



Contributo Airbnb all'Istruttoria della 10^a Commissione permanente (Industria, commercio, turismo), Senato della Repubblica

Proposte di misure a supporto del settore turistico

In riferimento alla Vostra comunicazione riguardante la richiesta di documentazione nell'ambito dell'istruttoria relativa all'affare assegnato sulle iniziative di sostegno ai comparti dell'industria, del commercio e del turismo legate alla congiuntura economica conseguente all'emergenza da COVID-19 (Atto n. [445](#)), ringraziamo il Presidente Giroto per averci dato la possibilità di condividere le nostre proposte ed essersi reso disponibile ad ascoltare le nostre indicazioni ai fini dell'elaborazione di una risoluzione da indirizzare al Governo.

Riteniamo che i punti di seguito proposti rappresentino le istanze di tutto il settore turistico extra-alberghiero, professionale e non. Questo settore – che negli ultimi anni è stato caratterizzato da un costante processo di professionalizzazione e legalizzazione – rappresenta un importante sbocco occupazionale e formativo legato all'industria del turismo, alle cui entrate contribuisce in maniera sempre più significativa. Purtroppo, le conseguenze dell'emergenza epidemiologica stanno generando danni economici e occupazionali senza precedenti per il settore.

All'interno del DL Cura Italia molti emendamenti sono stati rivolti esclusivamente al settore alberghiero e alle strutture turistico-ricettive. Riteniamo fondamentale **estendere le misure a tutti i soggetti regolarmente operanti nel settore, professionali e non**, che raccolgono e versano l'imposta di soggiorno, ovvero gli operatori turistici e di accoglienza ospiti, inclusi i gestori di immobili adibiti alla locazione breve turistica e/o case vacanze.

Tra le misure che suggeriamo di adottare per il settore extra-alberghiero segnaliamo le seguenti:

- Sospensione di mutui e di finanziamenti, dei versamenti IMU, IMI, IMIS, dei versamenti IVA, del pagamento del canone TV in bolletta e di altri contributi comunali e regionali (i.e. TARI, TARSU, etc);
- Una proroga della cassa integrazione;
- Il riconoscimento delle ricevute rilasciate dai portali online come documenti a supporto del tax credit per contribuire alle vacanze in Italia e facilitare la prenotazione attraverso l'utilizzo di strumenti digitali.

In conclusione, ritenendo queste misure fondamentali per tutelare il settore extra-alberghiero – come si è detto, uno dei più decisivi per il turismo ma anche uno dei più colpiti dalla crisi che stiamo vivendo – auspichiamo che le indicazioni da noi proposte possano essere accolte ai fini dell'elaborazione della risoluzione per il Governo.